

Eccellenza. Tutto facile a Palazzolo, ora per qualificarsi bisogna battere domenica il Darfo

Crema, playoff a un passo

Rezzato di nuovo ko, i nerobianchi lo scavalcano

PALAZZOLO 1
CREMA 1908 3

Palazzolo: El Badoui, Cortesi, Capoferri, Cropelli, Bresantini, Felter, Chiari, Boschirola, Solazzi, Alushi, Amalfi. All. Mas-solini.
Crema: Barbieri, Bosio, Oprandi, Baresi (33' st Soregarioli), Carminati, Berishaku, Marchesetti, Pedrocchi (1' st Dell'Anna), Belleri, Cantoni, Piacentini (29' st Buonaiuto). All. Nicolini.
Arbitro: Buo di Milano (Kruja di Milano, Golzi di Seregno)
Reti: 5' Berishaku, 2' st Baresi, 23' st Belleri, 30' st Chiari.
Note: pomeriggio ventoso, spettatori 100.



I giocatori del Crema esultano dopo un gol

CREMA — Di nuovo padrone del proprio destino, di nuovo aggrappato al sogno playoff. Adesso il Crema dipende solo da se stesso. Se domenica al Voltini batte il Darfo è certo di accedere alla play season. Il secondo ko consecutivo del Rezzato (sconfitto 2-1 a Sarnico) spalanca orizzonti fino a pochi giorni fa impensabili

per i nerobianchi. Grazie al comodo 3-1 inflitto al già retrocesso Palazzolo, la squadra di Nicolini si è ripresa il quinto posto. C'è di più: per qualificarsi ai playoff, in teoria, non sarebbe nemmeno necessario superare lo 'squadrone' di Bolis, potrebbe bastare anche un pareggio a patto che il Rezzato, impegnato in casa

col Fanfulla, non ritrovi la vittoria. Insomma, un finale di campionato apertissimo e avvincente in cui molti verdeti devono ancora essere scritti. Il Crema si è assicurato tutto questo non lasciandosi abbattere dalla sconfitta-beffa di quindici giorni fa a Castegnato. Il successo di domenica con l'Asola e quello di ieri a

Il dg Gnatta: «Di nuovo padroni del nostro destino»

PALAZZOLO SULL'OGLIO (Brescia) — 'Goditi il viaggio, amerai il finale', recita uno degli slogan più 'cool' del momento. E il Crema il viaggio se lo sta godendo fino in fondo. All'arrivo manca solo una tappa. La sfida casalinga col Darfo. Una partita che adesso i nerobianchi possono affrontare senza dipendere dai risultati degli altri campi. «Siamo tornati padroni del nostro destino — commenta il direttore generale Massimiliano Gnatta — in due settimane si è ribaltato tutto. L'accesso ai playoff sembra un sogno ormai svanito e invece è tornato più vicino che mai: è il bello del calcio». Per agguantarlo, però, c'è da vincere una partita tutt'altro che scontata. «Sul piano del gioco il Darfo è fra tutte la squadra che mi ha impressionato di più. Ovviamente non sarà facile ma in settimana dobbiamo rimanere sereni e concentrati, per poi dare il cento per cento di noi stessi in campo».



In alto il tecnico Aldo Nicolini e a destra il capitano del Crema Federico Cantoni

Palazzolo hanno rimesso insieme i cocci di una classifica che rischiava di andare in frantumi e che invece adesso appare più solida che mai. Contro il fanalino di coda, come da copione non c'è stata partita. Berishaku ha sbloccato di testa dopo pochi minuti, e nel primo tempo la formazione cremina ha sfiorato il

2-0 con Baresi, fermato solo dalla traversa. Il difensore si è però riscattato in avvio di ripresa, andando a segno col suo 'solito' piattone. Sempre lui, poi, tra i protagonisti del terzo gol; suggerimento in profondità di Dell'Anna, taglio perfetto di Baresi e assist per Belleri, bravo a infilare di precisione.



Nel finale il gol della bandiera del Palazzolo e l'esultanza dei tifosi, dei giocatori e dello staff tecnico cremino per i risultati provenienti dagli altri campi. Risultati che 'apparecchiano' per i buongustai di calcio una portata memorabile: un Crema-Darfo che verrà servito domenica a tutti gli spettatori del Voltini.

Promozione. Per centrare i play out serve un altro successo con la Fara

Casalbuttano ci crede

I biancocelesti mettono sotto il Calvaivate

di Gianluca Corbani

CASALBUTTANO — Non è ancora finita. Anziché alzare bandiera bianca, il Casalbuttano tiene accesa la speranza travolgendo a sorpresa il Calvaivate, terza forza del campionato. Feriti nell'orgoglio dal ribaltone subito a Gessate, gli uomini di Ronca ne hanno rifilati quattro alla squadra che all'andata li aveva umiliati con un clamoroso 7-2. Nettamente più affamato, il Casalbuttano è entrato come l'acqua nelle falle dei milanesi, presuntuosi e sbadati sin dai primi minuti di gioco. Il destino, ora, passa dalla Fara: un'altra vittoria la prossima domenica e i biancocelesti saliranno sul tanto agognato treno dei play out.

Con un sensato mix di prudenza e realismo, Ronca allinea un'autentica difesa a 5 e si affida all'estro di Valetti, già decisivo al 2' quando ondeggia palla al piede, salta due uomini e calcia sul palo in diagonale; sulla ribattuta arriva puntuale Rossi, che insacca. Al 18' Rossi restituisce il favore: gran lancio sul taglio di Valetti, controllo e raddoppio. Al 16' Lleshaj aveva evitato il pareggio con un doppio miracolo sugli sviluppi di un corner, ma

CASALBUTTANO 4
CALVAIVATE 2

Casalbuttano: Lleshaj 7, Trainini 6, Zangirolami 6.5, Coletto 6.5, Anelli 6, Baratti 6, Rossi 7 (18' st Manfredi 6), Baiguera 7, Ba 6 (22' st Zani 6.5), Pescatori 7, Valetti 7.5. All. Ronca 7.
Calvaivate: Casanova 6.5, Martignoni 5, Resmini 5 (15' st Paloschi 5), Zanetti 6, Cosentino 5.5, Cutolo 4.5, Portelli 5.5 (1' st Cangelosi 6.5), Stefania 6, Gentile 4.5, Visigalli 6, Mecca 5 (15' st Montanari 5.5). All. Raspelli 5.
Arbitro: Longoni di Seregno 6.5 (assistenti Marchese di Lodi e Oliverio di Lodi).
Reti: 2' Rossi, 18' e 33' st Valetti, 35' st Cosentino, 47' st Zani, 48' st Zanetti.
Note: ammoniti Rossi, Pescatori, Valetti, Manfredi, Zani, Cosentino, Gentile. Spettatori 100 circa.



Zani del Casalbuttano

stringi stringi il Calvaivate punge solo sui calci da fermo. Nella ripresa i locali difendono a pieno organico e dilagano in contropiede. Al 72' Pescatori lancia in profondità Valetti, che brucia Cutolo in allungo e deposita in rete dopo aver saltato anche il

portiere. Cosentino accorcia subito al volo su un piazzato teso da destra, ma al 92' Zani chiude il conto in campo aperto sull'ennesima palla filtrante di Pescatori. Poi Zanetti firma il 4-2 anticipando Lleshaj di testa, quando ormai la partita è già archivio.

Promozione. L'Atletico San Giuliano pareggia, festa salvezza solo rimandata?

Cicala Offanenghese

I giallorossi sprecano troppo, finisce 1-1

di Gianni Bianchessi

OFFANENGO — Mancano due punti. Punti che si spera non siano determinanti per le sorti della squadra.

L'Offanenghese non è riuscita a concludere il suo campionato (domenica prossima osserva il turno di riposo) con una nuova vittoria, quel successo che avrebbe permesso di festeggiare la salvezza, dopo avere dominato la gara in lungo e in largo e costruito occasioni d'oro per mettere al sicuro il risultato. Ha giocato bene e con il cuore, ma non è stata efficace nelle conclusioni. Contro una squadra d'alta classifica, data in grande forma, la compagine allenata da Rossi ha disputato un primo tempo di grande spessore costringendo l'avversario nella sua metà campo. E' passata in vantaggio al 7' su calcio d'angolo battuto da Gerlini, deviato in rete da Severgnini. Al 12' Elhaddad è stato bloccato irregolarmente in area senza che l'arbitro intervenisse (ha ignorato almeno tre interventi da rigore a favore dei loca-

OFFANENGHESE 1
ATL. SAN GIULIANO 1

Offanenghese: Bonizzoni 6.5, Dorigo 6.5, Fusar Poli 6, Bergamaschini 5.5 (38' st Pirass v.), Rizzetti 6.5, Spinelli 6.5, Elhaddad 7, Sacchi 5.5, Severgnini 6.5 (22' st Ogliaresi 5.5), Beccalli 5.5 (36' st Longari 5.5), Gerlini 6. All. Rossi 6.
Atletico San Giuliano: Bossi 7, D. Fondrini 5.5, Manzoni 6, Albamonte 6, S. Fondrini 5.5, Barbazza 5, Ferrari 6.5 (45' st Novellino s.v.), Vignati 5 (24' st Agnello 6), Volpi 6, Oliveri 5 (18' st Torboli 6), Tirrito 7. All. Pugliese 6.
Arbitro: D'Amico di Lodi 5 (assistenti Squassoni di Mantova e Quaini di Brescia).
Reti: 7' Severgnini, 18' st D. Fondrini.
Note: pomeriggio ventilato; spettatori 100 circa; espulsi D. Fondrini al 34' st e Barbazza al 38' st per somma di ammonizioni; angoli 5-3; recupero 1' e 6'.

li). Lo stesso numero sette, al 29', ha liberato Severgnini al limite dell'area per la conclusione vincente, ma il tiro è risultato debole e centrale. Elhaddad si è ripetuto al 36' offrendo un pallone d'oro a Sacchi, tutto solo da-

vanti al portiere, che non ha sfruttato.

Nella ripresa si è fatto vivo anche l'Atletico al 5' con un tiro neutralizzato da Bonizzoni. Due minuti dopo un colpo di testa di Rizzetti è stato alzato oltre la traversa dal portiere. Elhaddad è stato protagonista di un ottimo spunto personale al 13', ma non è stato fortunato nella conclusione. Tanti errori sotto porta si pagano secondo una vecchia legge del calcio. Cinque minuti dopo l'Offanenghese si è fatta sorprendere in contropiede con i centrocampisti sbilanciati in attacco. Tirrito ha effettuato una galoppata sulla sinistra, conclusa con un cross rasoterra che è stato raccolto e deviato in rete da Fondrini, arrivato da destra, sul secondo palo.

Poco dopo alla squadra ospite è stato annullato un gol per dubbio fuorigioco segnalato dall'assistente di linea. Nei restanti minuti, compresi i 6 di recupero, gli ospiti hanno perso due uomini e i locali hanno fallito occasioni clamorose con Longari, Ogliaresi e Rizzetti.

Aia Crema. Per Daiu e Gabbio esperienza di scambio a Coverciano

CREMA — La sezione Aia 'Cristian Bertolotti' ha partecipato al progetto che vede due giovani arbitri confrontarsi con colleghi di altre sezioni in tre giorni di raduno al centro tecnico federale di Coverciano. A rappresentare Crema sono stati scelti Morena Daiu (17 anni) e Francesco Gabbio (16), che fanno parte, tra l'altro, del progetto sezionale dei 'Talentini'. Accompagnati da uno dei loro mentor, Lorenzo Casali, i due giovani arbitri hanno vissuto un'esperienza interessante.

Dopo l'arrivo al centro tecnico federale, c'è stata la presentazione del progetto seguita dai quiz sul regolamento, un tema e la compilazione di un rapporto di gara. La prima lezione ha riguardato i falli di mano. A seguire, i partecipanti hanno potuto assistere agli interventi di quattro importanti figure del mondo arbitrale: i direttori di gara Gianluca Rocchi e Andrea Gervasoni e gli assistenti Elenito Di Liberatore e Fabiano Preti. I partecipanti allo stage si sono confrontati con loro

su vari argomenti come l'atteggiamento da tenere in campo, la preparazione alla gara, la collaborazione con gli assistenti. Gli arbitri di serie A hanno anche raccontato degli episodi della loro carriera che hanno fatto capire ai loro giovanissimi colleghi che non cambia molto tra una categoria e l'altra. Il secondo giorno si è aperto con una lezione sul controllo delle panchine durante la gara, seguita da un allenamento più impegnativo sul cambio passo. Dopo pranzo,



I due arbitri cremaschi a Coverciano

Daiu e Gabbio sono tornati in aula e alla fine della lezione hanno avuto la possibilità di visitare il museo del calcio, dove hanno appreso molte curiosità sulla Nazionale. Il terzo e ulti-

mo giorno è iniziato in aula ed è proseguito sul campo per un allenamento basato sulla resistenza. La visita del centro tecnico ha preceduto il momento dei saluti. (d.d.)

A Lignano dal 28 giugno
Iscrizioni aperte
per il camp estivo
Bencina-Bonomi

Il Camp Bencina & Bonomi ha aperto le iscrizioni. La meta è Lignano Sabbia d'Oro per una settimana all'insegna del calcio e del divertimento. Il camp di Bencina e Bonomi durerà dal 28 giugno al 4 luglio ed è aperto ai ragazzi e ragazze dai 7 ai 15 anni. Il costo è di 580 euro e agli iscritti verrà come sempre regalato un kit di abbigliamento completo. Informazioni presso il negozio Check Point di via Dante.